



PROGRES ITALIA

**CLORIDET
DETERGENTE IGIENIZZANTE**

Data versione 12/02/2015
Revisione: \\
Data: 01/10/2015

Scheda Dati di Sicurezza

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione **CLORIDET DETERGENTE IGIENIZZANTE**

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo **IGIENIZZANTE, DEODORANTE INDICATO PER PAVIMENTI E BAGNI**
Sistema dei descrittori d'uso **(REACH)**

Usi sconsigliati

1.3 Informazioni sul rivenditore

Ragione Sociale Rivenditore **RAINES srl**
Indirizzo **Via del Casaleto n. 380**
Località e Stato **00151 Roma**
Italia
tel. 06 97.84.88.50
fax 06 97.84.88.56

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza **info@raines.it**

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Roma, Tel. 06 68593726
Az. Osp. Univ. Foggia, Tel. 0881-732326
Az. Osp. "A. Cardarelli" Napoli, Tel. 081-7472870
CAV Policlinico "Umberto I". Roma, Tel. 06-49978000
CAV Policlinico "A. Gemelli" Roma, Tel. 06-3054343
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica Firenze, Tel. 055-7947819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Pavia, Tel. 0382-24444
Osp. Niguarda Ca' Granda Milano, Tel. 02-66101029
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII Bergamo, Tel. 800883300

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli.

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela.

In conformità alla norma (CE) n. 1272/2008 e sue modifiche

Irritazione della pelle, Categoria 2 (Skin Irrit. 2, H315)

Gravi lesioni oculari, Categoria 1 (Eye Dam. 1, H318).

Pericoloso per l'ambiente acquatico - Pericolo cronico, Categoria 3 (Aquatic Chronic 3, H412).

Questa miscela non presenta pericolo fisico. Vedere le raccomandazioni riguardanti gli altri prodotti presenti nel locale

In conformità alle direttive 67/548/CEE,1999/45/CE e loro modifiche.

Può provocare una reazione allergica.

Questa miscela non presenta pericoli fisici. Vedere le raccomandazioni riguardanti gli altri prodotti presenti nel locale

Questa miscela non presenta pericoli per la salute, fatto salvo per eventuali valori limite di esposizione professionale (vedere le sezioni 3 e 8).

Questa miscela non presenta pericoli per l'ambiente. Nessun danno all'ambiente noto o prevedibile in condizioni di normale utilizzo

2.1.1. Regolamento 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

La miscela è un prodotto detergente a uso biocida (vedere la sezione 15)

In conformità alla norma (CE) n. 1272/2008 e sue modifiche

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



GHS05

**PROGRES ITALIA****CLORIDET
DETERGENTE IGIENIZZANTE**Data versione 12/02/2015
Revisione: \\
Data: 01/10/2015

Avvertenza: PERICOLO

Identificatori del prodotto:

BENZALCONIO CLORURO, C10 PARETH-8

Indicazioni di pericolo:

H315 Provoca irritazione cutanea.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza di carattere generale:

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P103 Leggere l'etichetta prima dell'uso.

Consigli di prudenza - Prevenzione:

P264 Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Consigli di prudenza - Reazione:

P302 + P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.

P305 + P351 + P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Consigli di prudenza - Smaltimento:

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alle disposizioni locali per lo smaltimento dei rifiuti domestici.

2.3. Altri pericoli.La miscela non contiene alcuna delle "Sostanze estremamente preoccupanti" (SVHC) $\geq 0,1\%$ pubblicate dall'Agenzia Europea per le Sostanze Chimiche (ECHA) ai sensi dell'articolo 57 del REACH: <http://echa.europa.eu/fr/candidate-list-table>

La miscela non risponde ai criteri applicabili alle miscele PBT e vPvB, ai sensi dell'allegato XIII del regolamento REACH (CE) n. 1907/2006.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti.**3.1. Sostanze.**

Informazione non pertinente.

3.2. Miscela.

Composizione:

Identificazione	(CE) 1272/2008	67/548/CEE	Nota	%
INDEX: 1001305 CAS: 68424-85-1 EC: 270-325-2 QUATERNARY AMMONIUM COMPOUNDS, BENZYL- C12-16- ALKYLDIMETHYL, CHLORIDES	GHS07, GHS05, GHS09 Dgr Met. Corr. 1, H290 Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 4, H312 Skin Corr. 1B, H314 Aquatic Acute 1, H400 M Acute = 10 Aquatic Chronic 1, H410 M Chronic = 1	C,N C:R34 Xn;R21/22 N;R50/53-R50		0 <= x % < 2.5
INDEX: 1001660 CAS: 61827-42-7 ALCOHOLS, C10-ISO, ETHOXYLATED (8 MOL EO) (C10 PARETH-8)	GHS07, GHS05 Dgr Acute Tox. 4, H302 Eye Dam. 1, H318	Xn Xn;R22 Xi;R41		0 <= x % < 2.5

Informazioni sugli ingredienti:

Altri dati:

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso.

Come regola generale, in caso di dubbio o se i sintomi persistono, chiamare sempre un medico.

Non fare MAI ingerire nulla a una persona che ha perso conoscenza.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso.**In caso d'esposizione per inalazione:**



PROGRES ITALIA

**CLORIDET
DETERGENTE IGIENIZZANTE**

Data versione 12/02/2015
Revisione: \\
Data: 01/10/2015

In caso di schizzi o di contatto con gli occhi:

Lavare abbondantemente con acqua dolce e pulita per 15 minuti mantenendo le palpebre aperte.
Comunque sia lo stato iniziale, portare il soggetto da un oftalmologo, mostrando l'etichetta.

In caso di schizzi o di contatto con la pelle:

Togliere gli indumenti contaminati e lavare accuratamente la pelle con acqua e sapone o un detergente adatto.
Fare attenzione che non resti del prodotto tra la pelle e gli abiti, l'orologio, le scarpe...
Quando la parte contaminata è estesa e/o appaiono lesioni cutanee, occorre consultare un medico o ricoverare il paziente in ospedale.

In caso d'ingestione:

Non dare nulla al paziente per via orale.
In caso d'ingestione, se la quantità è lieve (non più d'un sorso), sciacquare la bocca con acqua e consultare un medico.
Chiamare immediatamente un medico mostrandogli l'etichetta.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali.

Nessun dato disponibile.

Trattamento specifico e immediato:
Informazioni per il medico:

SEZIONE 5. Misure antincendio.

Non infiammabile.

5.1. Mezzi di estinzione.

Mezzi di estinzione idonei

In caso di incendio utilizzare:

Mezzi di estinzione non idonei

In caso di incendio non utilizzare:

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.

L'incendio produrrà spesso un fumo nero e denso.
L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute.
Non respirare i fumi.

In caso di incendio si può formare:

- monossido di carbonio (CO)
- biossido di carbonio (CO₂)

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

Nessun dato disponibile

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale.

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

Consultare le misure di sicurezza riportate ai punti 7 e 8.

Per i non soccorritori

Evitare ogni contatto con la pelle e con gli occhi.

Per i soccorritori

Coloro che intervengono saranno dotati di attrezzatura di protezione individuale appropriata (fare riferimento alla sezione 8)

6.2. Precauzioni ambientali.

Contenere e raccogliere le fuoriuscite con materiali assorbenti non combustibili, per esempio: sabbia, terra, vermicolite, terra di diatomea in fusti per lo smaltimento dei rifiuti.
Impedire ogni penetrazione nelle fogne o nei corsi d'acqua.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

In caso di inquinamento del suolo, dopo il recupero del prodotto con un materiale assorbente inerte e non combustibile, lavare con tanta acqua la superficie inquinata.
Pulire preferibilmente con un detergente, evitare l'utilizzazione di solventi.

6.4. Riferimento ad altre sezioni.

Nessun dato disponibile



SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento.

Le prescrizioni relative ai locali di stoccaggio sono applicabili alle officine in cui si manipola la miscela.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura.

Lavarsi le mani dopo ogni utilizzo.

Togliere e lavare gli indumenti contaminati prima del riutilizzo.

Prevedere delle docce di sicurezza e delle fontane oculari nelle officine in cui la miscela viene manipolata costantemente

Prevenzione degli incendi:

Vietare l'ingresso alle persone non autorizzate.

Attrezzature e procedure raccomandate:

Per la protezione individuale vedere la sezione 8

Osservare le precauzioni indicate sull'etichetta nonché le normative della protezione del lavoro.

Evitare assolutamente il contatto della miscela con gli occhi

Attrezzature e procedure vietate:

Nei locali dove la miscela è utilizzata è vietato fumare, mangiare e bere.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo ventilato, lontano da fonti di innesco. Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi. Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Evitare il surriscaldamento. Evitare urti violenti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

Stoccaggio

Conservare fuori della portata dei bambini.

Imballaggio

Conservare sempre in imballaggi di materiale identico a quello d'origine.

Tipi di condizionamento raccomandati:

Materiali di condizionamento appropriati:

Materiali di condizionamento inappropriati

7.3. Usi finali particolari.

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale.

8.1. Parametri di controllo.

Nessun dato disponibile.

Valori limite di esposizione professionale:

Valori limite biologici:

Livello derivato senza effetto (DNEL) o livello derivato con effetti minimi (DMEL):

Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC):

8.2. Controlli dell'esposizione.

Controlli tecnici appropriati

Misure di protezione individuale come attrezzature di protezione individuale

Pittogramma/i che indicano l'obbligo di indossare dispositivi di protezione individuale (DPI):

Utilizzare attrezzature di protezione individuale pulite e mantenute in modo corretto.

Immagazzinare le attrezzature di protezione individuale in luogo pulito, lontano dalla zona di lavoro.

Durante l'uso non mangiare, bere o fumare. Togliere e lavare gli indumenti contaminati. Assicurare una ventilazione adeguata soprattutto nei luoghi chiusi.

- Protezione degli occhi/viso

Evitare il contatto con gli occhi.

Adoperare protezioni oculari studiate per le proiezioni di liquidi.

Prima della manipolazione è necessario indossare occhiali di sicurezza laterale conformi alla norma EN166.

In caso di aumentato pericolo, utilizzare uno schermo facciale per la protezione del viso.

Gli occhiali da vista non costituiscono una protezione.

Ai portatori di lenti a contatto si raccomanda di utilizzare occhiali correttori durante i lavori in cui possono essere esposti a vapori irritanti.

Prevedere fontane oculari nelle officine dove il prodotto viene manipolato costantemente.

**- Protezione delle mani**

Utilizzare guanti di protezione appropriati resistenti agli agenti chimici conformi alla norma EN374.

La scelta dei guanti deve essere fatta in funzione dell'applicazione della durata dell'utilizzo sul posto di lavoro.

I guanti di protezione devono essere scelti in funzione del posto di lavoro: altri prodotti chimici possono essere manipolati, protezioni fisiche necessarie (taglio, puntura, protezione termica), manualità richiesta.

Tipo di guanti consigliati:

Caratteristiche raccomandate:

- Guanti impermeabili conformi alla norma NF EN374

- Protezione del corpo

Evitare il contatto con la pelle.

Indossare indumenti di protezione adeguati. Tipo di indumento protettivo appropriato:

In caso di forte proiezione indossare abiti di protezione chimica sigillati ai liquidi (tipo 3) conformi alla norma EN14605 per evitare contatto con la pelle.

In caso di rischio di schizzi, indossare abiti di protezione chimica (tipo 6) conformi alla norma EN13034 per evitare qualsiasi contatto con la pelle.

Tipo di stivale protettivo appropriato:

Il personale indosserà abiti da lavoro regolarmente lavati.

Dopo il contatto con il prodotto tutte le parti del corpo entrate in contatto dovranno essere lavate.

- Protezione respiratoria

Tipo di maschera FFP:

Classe:

Tipo di maschera a filtri combinati:

Tipo di dispositivo filtrante a ventilazione assistita:

Filtro(i) antigas e vapori (Filtri combinati conforme (i) alla norma EN14387:

Filtro a particelle conforme alla norma EN143:

Apparecchi di protezione respiratoria isolanti:

- Rischi termici

Controlli di esposizione legati alla protezione dell'ambiente

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche.**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.****Informazioni generali:**

Stato fisico:	Liquido fluido
Igroscoptività:	N/A
Soglia olfattiva:	N/A
Formula molecolare:	N/A
Granulometria:	N/A
Massa volumica apparente (compresso):	N/A
Massa volumica apparente (non compresso):	N/A
Dimensioni delle particelle:	N/A
Angolo di Talus:	N/A

Informazioni importanti relative alla salute, alla sicurezza e all'ambiente:

pH (soluzione acquosa):	+/-7.0 neutro.
Punto/intervallo di ebollizione:	non applicabile.
Intervallo del punto d'infiammabilità:	non applicabile.
Infiammabilità (solidi, gas):	N/A
Pericolo di esplosione, limite inferiore di esplosività (%):	N/A
Pericolo di esplosione, limite superiore di esplosività (%):	N/A
Proprietà comburenti:	N/A
Pressione di vapore (50°C):	non specificata.
Densità di vapore:	N/A
Densità:	1.00 +/-0.015
	Metodo per la determinazione della densità:
Miscibilità:	N/A
Idrosolubilità:	Solubile. N/A



Metodo per la determinazione della solubilità in acqua:

Liposolubilità: N/A

Coefficiente di ripartizione:

n-ottanolo/acqua: N/A

Metodo per la determinazione del coefficiente di ripartizione n- ottanolo/acqua:

Viscosità: N/A

Metodo per la determinazione della viscosità:

Velocità di evaporazione: N/A

Punto/intervallo di fusione: non applicabile.

Temperatura di auto-infiammabilità: non applicabile o non importante.

Punto/intervallo di decomposizione: non applicabile.

Conducibilità: N/A

% VOC: N/A

Colore: Caratteristico

Odore: Caratteristico

9.2. Altre informazioni.

Potere rotatorio: N/A

Indice di rifrazione: N/A

Indice di fluidità: N/A

Costante di Henry: N/A

Costante di dissociazione: N/A

Potenziale di ossidoriduzione: N/A

Tensione superficiale: N/A

Tensione di superficie: N/A

Entalpia di combustione: N/A

Entalpia di fusione: N/A

Entalpia di vaporizzazione: N/A

Entalpia di polimerizzazione: N/A

Pressione critica: N/A

Temperatura critica: N/A

SEZIONE 10. Stabilità e reattività.

10.1. Reattività.

Nessun dato disponibile.

10.2. Stabilità chimica.

Nessun dato disponibile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessun dato disponibile.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare:

- gelo

10.5. Materiali incompatibili

Tenere lontano da:

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

La decomposizione termica può sprigionare/formare:

- monossido di carbonio (CO)

- biossido di carbonio (CO₂)

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Può provocare lesioni cutanee reversibile come un'infiammazione della pelle o la formazione di eritema o edema dopo un'esposizione fino a quattro ore.

Può provocare effetti irreversibili sugli occhi come lesioni del tessuto oculare o una grave degradazione della vista che non è totalmente reversibile in un periodo di osservazione di 21 giorni.

Le lesioni oculari gravi sono caratterizzate da distruzione della cornea, un'opacità persistente della cornea e un'infiammazione dell'irite.

**11.1.1. Sostanze**

Nessuna informazione tossicologica è disponibile sulle sostanze.

Tossicità acuta:

Corrosione cutanea/irritazione cutanea.

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare:

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea Mutagenicità sulle cellule germinali:

Cancerogenicità:

Tossicità per la riproduzione:

Tossicità specifica per certi organi bersaglio - esposizione unica:

Tossicità specifica per certi organi obiettivo- esposizione ripetuta :

Pericolo per aspirazione:

11.1.2. Miscela

Nessuna informazione tossicologica è disponibile sulla miscela.

Tossicità acuta:

Corrosione cutanea/irritazione cutanea:

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare:

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Mutagenicità sulle cellule germinali:

Cancerogenicità:

Tossicità per la riproduzione:

Tossicità specifica per certi organi bersaglio - esposizione unica:

Tossicità specifica per certi organi bersaglio - esposizione ripetuta:

Pericolo per aspirazione:

Sintomi legati alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Effetti differiti immediati, ed effetti cronici di una esposizione di breve e lunga durata

Effetti interattivi

Assenza di dati specifici

Altre informazioni

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche.

Nocivo per gli organismi acquatici, provoca effetti a lungo termine.

Evitare qualsiasi sversamento del prodotto nelle fogne o nei corsi d'acqua.

12.1. Tossicità**12.1.1. Sostanze**

QUATERNARY AMMONIUM COMPOUNDS, BENZYL-C12-16-ALKYLDIMETHYL, CHLORIDES (CAS: 68424-85-1)

Tossicità per i pesci: $1 < CL_{50} \leq 10$ mg/l

Specie: Others

Durata di esposizione: 96 h

OECD Guideline 203 (Fish, Acute Toxicity Test)

$0,001 < NOEC \leq 0,01$ mg/l

Fattore M = 1

Durata d'esposizione: 28 days

Tossicità per i crostacei: $0,01 < CE_{50} \leq 0,1$ mg/l

Fattore M = 10

Specie: Daphnia magna

Durata esposizione: 48 h

OECD Guideline 202 (Daphnia sp. Acute Immobilisation Test)

Tossicità per le alghe: $0,01 < CE_{50} \leq 0,1$ mg/l

Fattore M = 10

Specie: Selenastrum capricornutum

Durata d'esposizione: 96 h

OECD Guideline 201 (Alga, Growth Inhibition Test)

12.1.2. Miscela

**12.2. Persistenza e degradabilità****12.2.1. Sostanze**

QUATERNARY AMMONIUM COMPOUNDS, BENZYL-C12-16-ALKYLDIMETHYL, CHLORIDES (CAS: 68424-85-1)
Biodegradazione: Rapidamente degradabile.

12.2.2. Miscela

Biodegradazione: non è disponibile alcun dato circa la biodegradabilità; si ritiene che la sostanza non si degradi rapidamente.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile.

12.3.1. Sostanze**12.3.2. Miscela****12.4. Mobilità nel suolo**

Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessun dato disponibile.

12.6. Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento.

Una gestione appropriata dei rifiuti della miscela e/o del suo recipiente deve essere determinata in conformità alle disposizioni della direttiva 2008/98/CE.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non versare nelle fogne o nei corsi d'acqua.

Rifiuti:

La gestione dei rifiuti si esegue senza mettere in pericolo la salute umana e senza nuocere all'ambiente e in particolare senza creare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna o la flora.

Riciclare o eliminare in conformità con le leggi in vigore, preferibilmente usando un collettore o un'impresa autorizzata. Non contaminare il suolo o l'acqua con rifiuti, non procedere alla loro eliminazione nell'ambiente.

Imballaggi sporchi:

Svuotare completamente il recipiente.

Conservare la (le) etichetta (e) sul recipiente

Consegnare ad un eliminatore autorizzato.

Disposizioni locali:

Codici dei rifiuti (Decisione 2001/573/CE, Direttiva 2006/12/CEE, Direttiva 94/31/CEE relativa ai rifiuti pericolosi):

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto.

Esente dalla classifica e dall'etichettatura per il trasporto.

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione.**15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****- Informazioni relative alla classificazione e all'etichettatura raffigurate nella sezione 2:**

Si è tenuto conto delle normative seguenti:

- Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche
- Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
- Regolamento (CE) n. 1272/2008 modificato dal regolamento (CE) n. 618/2012
- Regolamento (CE) N. 1272/2008, modificato dal regolamento (UE) n° 758/2013

- Informazioni relative agli imballaggi:

Nessun dato disponibile.

- Disposizioni particolari:

Nessun dato disponibile.



PROGRES ITALIA

**CLORIDET
DETERGENTE IGIENIZZANTE**

Data versione 12/02/2015
Revisione: \\
Data: 01/10/2015

- Etichettatura detergenti (Norma CE n° 648/2004,907/2006):

- Etichettatura dei biocidi (Norma 1896/2000, 1687/2002, 2032/2003, 1048/2005, 1849/2006, 1451/2007 et Directive 98/8/CE):

Nome	CAS	%	Tipo di prodotto	
QUATERNARY AMMONIUM COMPOUNDS, BENZYL-C12-16-ALKYLDIMETHYL, CHLORIDES				68424-85-1
	15.00 g/kg			
0204				

Tipo di prodotto 2: Disinfettanti e alghicidi non destinati all'applicazione diretta sull'uomo o animali.

Tipo di prodotto 4: Settore dell'alimentazione umana e animale.

Sostanze che impoveriscono lo strato di ozono (Norma (CE) n° 1005/2009, protocollo di Montreal):

CAS	Sostanza	Gruppo	Formula	Categoria	ODP
- Ordinanza svizzera sulla tassa d'incentivazione sui composti organici volatili:					

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 16. Altre informazioni.

Poiché le condizioni di utilizzo sono al di fuori del nostro controllo, le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sulle nostre attuali conoscenze e sulle normative sia nazionali che comunitarie.

La miscela non deve essere usata per altri usi diversi da quelli specificati nella rubrica 1 senza previo ottenimento delle istruzioni scritte di manipolazione.

È in ogni caso responsabilità dell'utilizzatore adottare tutti i provvedimenti necessari per conformarsi alle leggi e alle normative locali.

Le informazioni fornite nella presente scheda di dati di sicurezza devono essere considerate come descrizione delle esigenze di sicurezza relative a questa miscela e non come una garanzia della stessa.

Testo delle frasi H, EUH e delle frasi R indicato nella sezione 3:

H290 Può essere corrosivo per i metalli.

H302 Nocivo se ingerito.

H302 + H312 Nocivo se ingerito o a contatto con la pelle.

H312 Nocivo per contatto con la pelle.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

R 21/22 Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione.

R 22 Nocivo per ingestione.

R 34 Provoca ustioni.

R 41 Rischio di gravi lesioni oculari.

R 50 Altamente tossico per gli organismi acquatici.

R 50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

ABBREVIAZIONI:

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada.

IMDG: International Maritime Dangerous Goods.

IATA: International Air Transport Association.

OACI: Organizzazione dell'Aviazione Civile Internazionale

RID: Regulations concerning the International carriage of Dangerous goods by rail.

WGK: Wassergefährdungsklasse (Water Hazard Class).

GHS05: corrosione

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti
3. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
4. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
5. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
6. Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento Europeo
7. Regolamento (CE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
8. Regolamento (CE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
9. The Merck Index. Ed. 10
10. Handling Chemical Safety
11. Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances



PROGRES ITALIA

**CLORIDET
DETERGENTE IGIENIZZANTE**

Data versione 12/02/2015
Revisione: \\
Data: 01/10/2015

- 12. INRS - Fiche Toxicologique
- 13. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- 14. N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989
- 15. Sito Web Agenzia ECHA

Nota per l'utente:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utente deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utente osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'uso di prodotti chimici.

Modifiche rispetto alla revisione precedente.

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 03 / 04 / 05 / 06 / 07 / 08 / 10/ 11 /12/ 13 / 15 / 16.



Distribuito da:

RAINES srl

Via del Casaleto 380 – 00151 Roma - Tel. 06.97.84.88.50 – Fax 06.97.84.88.56

www.raines.it – info@raines.it